



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 22 del Regolamento medesimo recante "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione";
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d'ora innanzi: PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
- VISTO** in particolare l'art. 325 del L'articolo 325 del TFUE che dispone che gli Stati membri e l'Unione condividano la responsabilità di adottare misure di lotta contro la frode, che lede gli interessi finanziari dell'Unione stessa;
- VISTO** il Regolamento (CE, Euratom) 18 dicembre 1995, n. 1995/2988, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- VISTO** il Regolamento (Euratom, CE) 11 novembre 1996, n. 1996/2185, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 18 luglio 2018, n. 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTI** gli orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario di cui alla Comunicazione (2021/C 121/01);
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** l'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale "Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;

VISTO l'articolo 6 del suddetto decreto-legge n. 77/2021 con il quale è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze (d'ora innanzi: MEF) – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (d'ora innanzi: RGS), un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, nonché di supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;

VISTO l'articolo 8, del decreto-legge n. 77/2021, che attribuisce compiti di supervisione e coordinamento dell'attuazione in capo alle Amministrazioni centrali con riferimento agli investimenti ed alle riforme di propria competenza a valere sul PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO l'art. 1, comma 1043, del decreto-legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che: “Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare, per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come da ultimo modificato dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, co. 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca (d'ora innanzi: MUR), “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR (d'ora innanzi: UdM), ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 2021, relativo all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione della UdM per l'attuazione del PNRR del MUR conferito al Dott. Antonio Di Donato;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, concernente la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale per singolo progetto del PNRR;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTA** la legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 525 del 30 giugno 2014, recante il “Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 24 giugno 2021, n. 728, di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 24 giugno 2021, n. 729, di adozione del Piano della Performance 2021-2023;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca»;
- VISTO** l'art. 2 del d.-l. 9 gennaio 2020, n. 1, che specifica le attribuzioni, le aree funzionali e l'ordinamento del MUR, che si articola in Uffici di livello dirigenziale generale, coordinati da un Direttore Generale;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

- VISTO** l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, che ha disposto l'assegnazione al MUR di strutture, risorse strumentali e finanziarie, compresa la gestione residui, del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del soppresso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché del personale che, alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, prestava servizio a qualunque titolo presso il medesimo Dipartimento;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Guardia di Finanza del 21 settembre 2021;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento RGS del MEF e il Comando Generale della Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021;
- VISTA** la nota MUR prot. n. AOOSG 2018 del 16 marzo 2022, con la quale è stata comunicata la formale adesione del Ministero al Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento RGS del MEF e il Comando Generale della Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 7 (*Clausola di adesione*) del Protocollo medesimo;
- VISTA** la determina RR 57 del 9 marzo 2022 del Ragionerie Generale dello Stato che istituisce la Rete dei referenti antifrode del PNRR a latere del "Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR;
- VISTA** l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 8 del 31 marzo 2021;
- CONSIDERATE** le funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR assegnate al Servizio centrale per il PNRR, incaricato altresì di assicurare il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;
- CONSIDERATO** altresì che le predette funzioni di coordinamento della gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure del PNRR a titolarità del MUR risiedono in capo alla Unità di Missione, come articolata, rispettivamente, nei tre Uffici seguenti: Coordinamento della gestione; Monitoraggio; e Rendicontazione e controllo;
- CONSIDERATO** che costituisce preminente interesse del MUR determinare il rafforzamento delle azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle attinenti al PNRR, attraverso la prevenzione e il contrasto, la mitigazione, correzione, e rettifica di qualsiasi violazione, irregolarità, frode, casi di corruzione e di conflitto di interessi, illeciti cumulo e duplicazione di finanziamenti, da conseguire attraverso la garanzia di più elevate soglie di deterrenza rispetto ai suddetti fenomeni;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

VISTA la nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014, recante gli orientamenti per gli Stati Membri per la “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”, che contempla, tra l’altro la predisposizione di uno strumento di autovalutazione del rischio di frode;

RITENUTO di voler adeguare il testé citato strumento di autovalutazione del rischio di frode alle precipue caratteristiche del PNRR e, all’uopo, costituire, in seno alla UdM per l’attuazione del PNRR presso il MUR, un Gruppo di Valutazione (d’ora innanzi: GdV) dei rischi di frode.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di istituire, a far data dal presente provvedimento, il “Gruppo di Valutazione dei rischi di frode” (di seguito Gruppo), incaricato dell’autovalutazione dei rischi di frode degli interventi del PNRR a titolarità del MUR;
2. il Gruppo è presieduto dal Direttore Generale della Unità di Missione per l’attuazione del PNRR presso il Ministero dell’Università e della Ricerca ed è composto da:
 - c) il Dirigente dell’Ufficio *Coordinamento della gestione* della Unità di Missione PNRR presso il MUR;
 - d) il Dirigente dell’Ufficio *Monitoraggio* della Unità di Missione PNRR presso il MUR;
 - e) il Dirigente dell’Ufficio *Rendicontazione e controllo* della Unità di Missione PNRR presso il MUR;
 - b) il Responsabile per il MUR della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
 - f) due funzionari per ciascuno dei predetti tre Uffici della Unità di Missione PNRR presso il MUR;
 - g) il Referente responsabile antifrode designato dal MUR per la partecipazione alla Rete dei referenti antifrode del PNRR;
3. in relazione alle tematiche da trattare, ai lavori del Gruppo possono essere invitati i referenti della Guardia di Finanza, in virtù del citato Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento RGS del MEF e il Comando Generale della Guardia di Finanza, al quale il MUR ha forlmente aderito e i Dirigenti degli Uffici responsabili dei dispositivi attuativi relativi agli interventi del PNRR.
4. il “Gruppo di Valutazione dei rischi di frode”:
 - a) definisce ed approva, nel corso della prima seduta, il proprio Regolamento di funzionamento interno che esplicita, tra l’altro, finalità, compiti, tempi e periodicità degli incontri, nonché le modalità operative che intende utilizzare;
 - b) adotta strumenti di autovalutazione del rischio di frode congrui rispetto alle peculiarità organizzative, nonché di programmazione, selezione, gestione e controllo delle misure previste dal PNRR;
 - c) provveda ad eseguire la prima valutazione dei potenziali rischi di frode, avendo cura di aggiornarla tempestivamente monitorandone, al contempo, la implementazione;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

- d) pone in essere, se del caso, azioni di mitigazione, correzione, miglioramento, nonché misure efficaci e proporzionate, tali da consentire il perseguimento della progressiva riduzione dei livelli di rischio;
 - e) aggiorna con cadenza periodica la serie delle valutazioni effettuate, tenendo conto dei diversi livelli di rischio, nonché delle eventuali fattispecie di frode effettivamente riscontrate sulle misure PNRR del MUR;
5. la partecipazione al “Gruppo di Valutazione dei rischi di frode” non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Letizia Melina